

Terra chiama Luna, rispondi Luna

*Misuriamo la velocità della luce e la distanza della Luna dalla Terra!
Ospiti d'eccezione Malandrino e Veronica*

29 maggio ore 21 Giardini Margherita, Bologna

(Bologna, 27 maggio 2009) – L'**Istituto di Radioastronomia dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**, in occasione dell'**Anno Internazionale dell'Astronomia (IYA2009)**, organizza il prossimo venerdì 29 maggio, alle ore 21, presso Piazzale Jacchia, (Giardini Margherita), "**Un'eco dalla Luna**", un esperimento in cui tutti potranno "misurare" la velocità della luce.

Attraverso l'antenna parabolica da 32 metri della **Stazione Radioastronomica di Medicina** verrà inviato un segnale radio alla Luna, il quale rimbalzerà poi sulla superficie del satellite e tornerà indietro, come un **un'eco dalla Luna**.

In qualsiasi punto del pianeta da cui si vede la Luna si potrà ricevere l'eco del segnale inviato da Medicina, con un'antenna radio.

Ai **Giardini Margherita** ci sarà una postazione dotata di un antenna da tre metri di diametro che proverà a ricevere l'eco dalla Luna. È previsto inoltre un collegamento video, per seguire l'esperimento e sapere quando viene inviato il segnale da Medicina. Sarà inoltre presente il "**furgoncino delle interferenze**", con i responsabili che si occupano di cercare l'origine delle interferenze di origine umana che impediscono la ricezione di segnali radio naturali provenienti dall'Universo.

Lo scopo è mostrare che le onde elettromagnetiche (la luce e nello specifico le onde radio) si propagano a una velocità finita. Questo aspetto è fondamentale per la comprensione dei fenomeni fisici, e per il funzionamento delle nostre tecnologie. Però è difficile da notare, perché la luce viaggia molto veloce: per osservarlo, bisogna usare una distanza "astronomica".

Il tragitto percorso dall'onda radio in questo caso è di oltre 600mila chilometri, andata e ritorno dalla Terra alla Luna. Chiunque, con il suo normale orologio, potrà provare a misurare il tempo che passa tra la trasmissione e l'eco del segnale, e quindi anche la velocità della luce.

Ospiti della serata il duo comico **Malandrino e Veronica** che intratterranno il pubblico durante l'esperimento nei due diversi punti di osservazione.

L'antenna parabolica da 32 metri di diametro, usata eccezionalmente per l'esperimento "Un'eco dalla Luna", è uno strumento di ricerca, inaugurato nel 1983 nell'ambito del progetto internazionale VLBI; è completamente orientabile e può puntare e inseguire qualsiasi oggetto della volta celeste. Opera in collegamento con altri radiotelescopi esteri e fa parte delle reti europee per l'astronomia e la geodinamica, e partecipa programmi osservativi che coinvolgono i radiotelescopi della rete statunitense, antenne collocate in altre nazioni in tutto il mondo.

Questa speciale iniziativa si inserisce nel calendario delle attività di **BoAstro2009**, insieme di proposte culturali in programma quest'anno a Bologna, nato per contribuire alle celebrazioni dell'astronomia attraverso il particolare coinvolgimento dei giovani e la partecipazione delle scuole e del pubblico, portando così ad una diffusione sempre più vasta di questa affascinante materia, e della scienza e della cultura in generale. BoAstro2009 è organizzato dai laboratori bolognesi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Bologna.

L'iniziativa BoAstro2009 è patrocinata da Comune e Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna.

Ufficio Stampa > ComunicaMente snc
Ludovica Benedetti
051/6449699 e 347/5797808
stampa@comunicamentesnc.it

